



San Michele Società cooperativa sociale

Piazza Basilica, 15 - 23037 Tirano (SO)
Tel.: 0342 704334 - Fax: 0342 704768

E-mail: info@coopsanmichele.com
Web: www.coopsanmichele.com

ALLEGATO D

REGOLAMENTO DI INGRESSO E DIMISSIONI PRESSO

C.S.S. LA SORGENTE

Ammissioni e dimissioni

Criteri guida, per tutti i servizi nel definire eventuali graduatorie di ammissione saranno, in ordine di importanza:

- 1° l'urgenza del bisogno;
- 2° la gravità della situazione della persona disabile e/o familiare;
- 3° la valutazione d'idoneità dell'Ufficio di Piano;
- 4° l'ordine di presentazione della domanda.

E' garantita la priorità per i residenti nell'ambito della Comunità Montana Alta Valtellina.

È possibile prevedere un periodo di osservazione di tre mesi per verificare l'adattabilità dell'ospite alla vita comunitaria e per conoscere in modo adeguato l'ospite nei suoi desideri, bisogni, interessi e abitudini.

Le domande possono essere presentate direttamente alla CSS LA SORGENTE, sia da parte dei familiari che dagli enti preposti.

La decisione in merito alle ammissioni o dimissioni è assunta dal consiglio di amministrazione della cooperativa.

Costituiscono ostacoli all'ammissione, così come alla permanenza nella struttura:

- la patologia di grave psicosi con aggressività, che comprometterebbe la qualità di vita propria e degli altri utenti o che risulterebbe incompatibile con altre disabilità già presenti in struttura;
- la non adattabilità alla vita di comunità con l'impossibilità della stessa ad accogliere la persona e seguirla in modo adeguato;
- la presenza di patologie legate all'invecchiamento (o comunque queste non devono essere prevalenti sulla situazione generale della persona);
- la dichiarata indisponibilità del richiedente a condividere il programma previsto dal Progetto Personale;
- i limiti imposti dalla normativa regionale per i vari servizi.

Le dimissioni da ogni servizio possono avvenire quando il Progetto ha esaurito la sua validità, e si ravvede quindi per l'ospite l'utilità di promuovere e predisporre una successiva fase evolutiva in altro servizio più idoneo.

Le dimissioni autonomamente decise dai familiari (con motivazione scritta) devono essere comunicate dagli stessi con tempestività, e comunque non oltre un mese dall'inizio dell'assenza, all'ente gestore della struttura.

In caso di dimissioni o trasferimenti ad altra struttura è garantita la continuità delle cure della persona trasmettendo la relazione di dimissione con riportati lo stato di salute della persona e gli interventi educativi in atto. Su domanda dei familiari sarà consegnata anche copia del Progetto al momento della richiesta.

Possono avvenire anche nel caso in cui vengano meno i criteri per le ammissioni o al subentrare dei vincoli già citati. In questi casi può essere richiesta una valutazione della commissione citata.

Il mancato pagamento delle rette per un periodo superiore a tre mesi può costituire causa di dimissioni. Si rimanda al protocollo d'ingresso e dimissioni della struttura.